



## Comune di Cinto Caomaggiore

P.zza San Biagio n°1 30020 Cinto Caomaggiore (VE)

Tel : 0421/209534 Fax : 0421/241030

e-mail: [comune@cintocao.it](mailto:comune@cintocao.it) [protocollo.cm.cintocao.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.cm.cintocao.ve@pecveneto.it)

Oggetto: **COMUNICATO STAMPA - Crisi aziendale *Lavorazioni Inox***

**Cinto Caomaggiore, 14 marzo 2015**

Si è avuto modo di leggere sui giornali che, la scorsa settimana, l'amministrazione di Cinto Caomaggiore si è incontrata a Chions con i sindaci e assessori alle attività produttive del territorio, assieme a sindacati, RSU e Unindustria per discutere sulla crisi dell'azienda "Lavorazioni Inox", del gruppo Sassoli, situata a Villotta e recentemente fallita.

**Il bilancio di questo fallimento ha coinvolto 3 persone residenti nel nostro comune,** con le quali siamo comunque in contatto per aggiornamento sulla vicenda e sulle condizioni di lavoro. Grazie allo sforzo immediato della Regione FVG e delle altre parti coinvolte infatti, l'azienda è potuta ripartire dopo soli pochi giorni come nuova persona giuridica, *Lavinox*, in attesa del futuro nuovo assetto societario da ridefinire tra circa 4 mesi.

Le criticità maggiori rilevate al momento quindi, potrebbero essere legate alla mancanza di liquidità dei dipendenti, in quanto la curatela ha tempi poco celeri e il primo nuovo salario verrà pagato da aprile. Per ovviare a questo, all'incontro sono quindi stati ipotizzati prestiti agevolati da parte di un paio di banche del pordenonese (trattasi infatti di rapporti privatistici), per consentire ai dipendenti di fare fronte alle spese grazie al sistema del microcredito.

Per inciso, l'accordo coi sindacati è stato siglato per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria, mentre risulta ancora in fase di verifica quello riguardante la straordinaria.

**Rimane inteso naturalmente che la giunta comunale, attraverso il coinvolgimento dei servizi sociali,** valuterà comunque i singoli casi, ricorrendo se serve al fondo famiglie in difficoltà e vagliando strade alternative.

L'Assessore al Bilancio e attività produttive

Matteo Campanerut